

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: STUDIO PROGETTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: VIA MONTE ORTIGARA 115/B CORNEDO VICENTINO VI
Capitale sociale: 3.354,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VI
Partita IVA: 00895600245
Codice fiscale: 02308460282
Numero REA: 207484
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A141962

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	47.047	54.165
II - Immobilizzazioni materiali	847.772	865.463
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.706	13.706
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>908.525</i>	<i>933.334</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2016	31/12/2015
I - Rimanenze	25.475	25.167
II - Crediti	1.124.006	815.622
esigibili entro l'esercizio successivo	1.117.067	808.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.939	6.684
IV - Disponibilita' liquide	197.482	64.573
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.346.963</i>	<i>905.362</i>
D) Ratei e risconti	12.002	14.480
<i>Totale attivo</i>	<i>2.267.490</i>	<i>1.853.176</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.354	2.964
IV - Riserva legale	117.285	117.228
V - Riserve statutarie	262.704	262.571
VI - Altre riserve	2.065	2.068
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	81.809	190
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>467.217</i>	<i>385.021</i>
B) Fondi per rischi e oneri	40.843	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	628.001	585.204
D) Debiti	1.010.268	838.719
esigibili entro l'esercizio successivo	947.740	810.095
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.528	28.624
E) Ratei e risconti	121.161	44.232
<i>Totale passivo</i>	<i>2.267.490</i>	<i>1.853.176</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.771.710	3.558.233
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	126.909	125.153
altri	21.488	11.770
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>148.397</i>	<i>136.923</i>

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale valore della produzione</i>	3.920.107	3.695.156
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	122.765	183.076
7) per servizi	811.003	877.069
8) per godimento di beni di terzi	59.496	65.296
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.009.762	1.788.376
b) oneri sociali	508.615	488.285
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	151.978	143.859
c) trattamento di fine rapporto	138.153	124.255
e) altri costi	13.825	19.604
<i>Totale costi per il personale</i>	2.670.355	2.420.520
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	81.630	76.497
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.715	21.164
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.915	55.333
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	81.630	76.497
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(308)	15.197
14) oneri diversi di gestione	65.146	23.628
<i>Totale costi della produzione</i>	3.810.087	3.661.283
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	110.020	33.873
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	102	360
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	102	360
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	102	360
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	11.428	19.221
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	11.428	19.221
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(11.326)	(18.861)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	98.694	15.012
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2016	31/12/2015
imposte correnti	16.885	14.822
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>16.885</i>	<i>14.822</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	81.809	190

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro 81.809,00. .

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Relazione sull'attività: criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della Cooperativa viene precisato nell'art. 3 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 dello stesso. Va rilevato che in quanto Cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della Cooperativa si connota sotto due dimensioni: la "mutualità esterna" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale; la "mutualità interna" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori.

La "mutualità esterna" è legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e la gestione di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: la Cooperativa si connota in tal senso come Cooperativa sociale a scopo plurimo, in quanto gestisce attività riconducibili sia al punto a) che al punto b) del comma 1 dell'art. 2 della L.R. 23/06. La Cooperativa è in tal senso iscritta nella sezione P (cooperative a scopo plurimo) dell'Albo delle Cooperative sociali di cui all'art. 5 della L.R. 23/06. A tal riguardo, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente (art. 6 comma 3 della L.R. 23/06, Circ. Inps. 89/99), l'organizzazione amministrativa della Cooperativa è rispondente alla netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate anche mediante attribuzione, da parte dell'ente previdenziale di competenza, di due diversi numeri di matricola ai fini dell'assolvimento degli adempimenti contributivi (n. 9108994725 per attività di tipo B e n. 9104900388 per attività di tipo A). Dall'esame delle due distinte posizioni è rilevabile la regolarità dei versamenti contributivi nonché, per quanto riguarda l'attività di tipo B, il rispetto delle norme relative alle persone svantaggiate inserite in Cooperativa ai sensi dell'art. 4 delle L. 381/91. La temporanea carenza nel numero di persone svantaggiate

inserite viene gestita entro i termini previsti dalla vigente normativa, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione al registro regionale delle cooperative sociali. Le voci di costo e ricavo specifiche delle due tipologie di attività sono inoltre rilevate in appositi centri di costo o di ricavo.

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO

Si occupa delle attività produttive e di gestione di servizi, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Obiettivo primario dell'area è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in attività lavorative, con il supporto di operatori qualificati che curano il rapporto con le persone inserite.

Per le persone svantaggiate in tirocinio, sono previsti dei piani personalizzati, verificati durante il percorso ed hanno l'obiettivo di portare la persona alla completa autonomia lavorativa e relazionale. Per questo vengono formati dei tutor aziendali che hanno il compito di seguire i soggetti nel percorso riabilitativo, rispettandone i progetti personalizzati. Inoltre, i tutor sostengono e supportano anche gli operatori che affiancano gli svantaggiati nel lavoro quotidiano.

L'area è formata da 4 settori produttivi, indipendenti l'uno dall'altro, gestiti da un coordinatore di area e da responsabili che portano avanti la gestione operativa del settore, vigilando sul corretto svolgimento delle attività.

Nel 2016 è stata introdotta una nuova figura di referente degli inserimenti lavorativi di persone disabili; figura che si occuperà dell'ambito educativo-formativo nel percorso di inserimento lavorativo della persona svantaggiata, per i vari ambiti produttivi.

Nel 2016 abbiamo iniziato a lavorare su un nuovo importante progetto per l'inserimento lavorativo di persone disabili all'interno delle aziende; il progetto è in una fase embrionale e sarà operativo e proponibile alle aziende a partire da aprile/maggio 2017.

- PULIZIE

Le attività principali consistono nella pulizia di capannoni e uffici, biblioteche, condomini, palestre ecc. attraverso operazioni standard e specializzate come la deceratura, inceratura e lucidatura dei pavimenti, operazioni di pulizia a fondo dei pavimenti con l'ausilio di lavasciuga industriale, pulizia vetri e vetrate, ecc.

E' l'attività storica dell'area che, dal 2007 ad oggi, ha fatto un percorso di costante crescita positiva, sia in termini di lavori acquisiti, sia in termini di qualità del lavoro svolto con un'attenta e puntuale gestione, un costante rapporto con i clienti e una autovalutazione costante dell'operato. Nel 2016 abbiamo portato a termine il processo di innovazione introdotto dalla ISO 9001, con l'introduzione di nuove procedure e moduli per una gestione sempre più professionale. Nel 2016, a causa della politica dei prezzi sempre più al ribasso degli enti pubblici, abbiamo perso importanti appalti come il Comune di Castelgomberto e i comuni del Basso Vicentino.

Per il settore pulizie, il Coordinatore di Area sta portando avanti un lavoro, insieme ad altre Cooperative di Prisma, per uno sviluppo del settore a livello provinciale, questo per darci una forza maggiore, per essere più competitivi e propositivi sul mercato.

- SERVIZI AUSILIARI

RSA: dal 2012, assieme ad altre due Cooperative sociali del territorio, gestiamo in convenzione con L'ULSS 5, in general contractor con il Consorzio Prisma, la struttura sanitaria assistita di Lonigo; nello specifico ci occupiamo dei servizi ausiliari (pulizie, guardaroba/lavanderia e cucina).

La struttura ha in carico circa 50 ospiti con patologia psichiatrica, dopo un inizio molto difficile causa la completa disorganizzazione operativa, attraverso un lavoro di riqualificazione degli ambienti e di riorganizzazione del personale con una precisa metodologia e cicli di lavoro rigidi, un controllo mensile dei prodotti e dei consumi, siamo riusciti a rendere questo servizio sostenibile e qualificato. Attualmente lavorano 5 ausiliarie di cui due figure con svantaggio certificato (legge 68) coordinate da una responsabile di servizio che svolge anche il servizio di guardarobiera.

Il 2016 è stato un anno molto difficile in quanto l'incerta situazione del futuro dell'RSA e una totale assenza di risposte chiare dell'Ente pubblico hanno creato non poche tensioni all'interno di tutto il gruppo di lavoro, tensioni che grazie al lavoro di tutti sono rientrate senza significative conseguenze.

CASA DI RIPOSO TASSONI: all'interno della casa di riposo Tassoni gestiamo da alcuni anni il servizio ausiliario di cucina con quattro operatrici che svolgono un servizio di riordino e pulizia sala mensa, lavaggio stoviglie, preparazione ecc..

Il 2016 è stato un anno complesso per numerose lunghe malattie che ci hanno costretti ad inserire una figura di Jolly per le sostituzioni ferie e malattie del personale.

All'interno del servizio vengono svolti molti progetti di inserimento sociale, sconto pena, in collaborazione con la Questura di Vicenza e i Carabinieri di Valdagno.

- TRASPORTO DISABILI

Mira a fornire un supporto concreto alle famiglie con disabili, anche in termini di ascolto e di empatia, attraverso l'offerta di un servizio di trasporto dall'abitazione alle scuole. Nel 2016 la Cooperativa ha investito su un nuovo furgone attrezzato per il trasporto di ragazzi disabili. Il servizio nell'anno si è strutturato e ad oggi abbiamo in carico 11 ragazzi, in convenzione con i Comuni di Valdagno, Cornedo, Brogliano e Trissino e 4 operatori che svolgono il servizio.

Nel 2016 sono state introdotte nuove procedure e moduli per una più qualificata gestione organizzativa del settore trasporti.

- CONFEZIONI

L'attività del settore confezioni nel 2016 ha visto l'acutizzarsi della crisi del settore abbigliamento; aziende storiche in grossa difficoltà hanno ridotto le commesse presso terzi cercando di ottimizzare al meglio il lavoro interno, e le nuove aziende con le quali abbiamo iniziato a collaborare come Antress Industry di Carpi, Barena Venezia, esternalizzano lavori, ma a prezzi molto bassi.

Nonostante una attenta gestione di contenimento dei costi, riducendo al massimo il costo del personale anche con la modifica dei contratti in essere, il settore non è riuscito a sostenersi economicamente.

Per il 2017 è previsto un taglio del personale interno, oltre che ad una nuova ricerca clienti per potenziare il reparto prototipia (capo cucito).

Per quanto riguarda la **gestione di servizi socio-sanitari ed educativi**, riconducibili alla parte **A** della Cooperativa, gli stessi possono essere classificati nel modo seguente:

- AREA INFANZIA, MINORI, GIOVANI;
- AREA SANITA';
- AREA SALUTE MENTALE;
- AREA DISABILITA';

• AREA INFANZIA – MINORI – GIOVANI

L'intento dell'Area Infanzia Minori e Giovani è pensare, scrivere e realizzare progetti educativi che mirino allo sviluppo della persona come soggetto individuale e come membro di una comunità, quindi di guardare alle necessità della Comunità e dei suoi membri come a delle opportunità per stimolare proposte che vadano in direzione di una crescita e di un incremento delle risorse esistenti.

L'obiettivo è di promuovere il cambiamento, attraverso una progettualità esistenziale che miri alla maggiore consapevolezza, autonomia ed efficacia nel far fronte ai bisogni.

Nel 2016 l'Area ha occupato 117 lavoratori (58 nei Centri Estivi, 38 nell'Integrazione Scolastica, 21 nei restanti servizi e progetti), di cui 54 con contratto a tempo indeterminato, 5 a tempo determinato e 58 con contratto di collaborazione a progetto. Di tutti i lavoratori 14 sono soci della Cooperativa.

Gli operatori che compongono l'équipe principale dell'Area si occupano di diversi progetti.

Nel 2016 l'area ha gestito i seguenti progetti e servizi:

- **PROGETTO GIOVANI VALDAGNO:** prevede un punto d'accesso generalista (Informagiovani) dal quale si accede a diversi ambiti di approfondimento relativamente all'orientamento scolastico-professionale, alla mobilità all'estero e alla partecipazione attiva alla vita sociale della città (Gate Orientamento, Gate Europa e Oltre e Gate Partecipazione).

- **INFORMAGIOVANI ARZIGNANO - PROGETTO GIOVANI TRISSINO - PROGETTO GIOVANI CORNEDO:** promuove l'informazione e struttura momenti di consulenza sulle principali tematiche di interesse giovanile: istruzione e formazione, accesso al lavoro, mobilità all'estero, partecipazione alla vita sociale, politico-economica e culturale del territorio. Sono anche luogo di incontro dei giovani con i giovani, con la società civile, l'associazionismo, il volontariato e, non ultime, le istituzioni e la scuola.

- **CENTRI ESTIVI:** sono un servizio rivolto alle famiglie e gestito da anni dalla Cooperativa per conto di diversi Comuni delle vallate dell'Agno e del Chiampo.

Nel corso del 2016 sono stati gestiti 13 Centri Estivi, di cui 3 affidati con convenzionamento diretto e 10 su bando.

- **CENTRI POMERIDIANI E DOPOSCUOLA:** sono servizi rivolti ai bambini e ragazzi, che si pongono come obiettivo il sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici e l'attuazione di attività educative finalizzate alla promozione delle abilità sociali e dell'integrazione dei minori, differenziandosi per alcuni aspetti in base alle convenzioni stipulate coi Comuni.

Nel 2016 sono stati gestiti per i Comuni di Chiampo, Castelgomberto e Arzignano, per bambini delle elementari e delle medie.

- **SERVIZI EDUCATIVI ASILI NIDO:** il Servizio si pone come obiettivo di affiancare le famiglie nella crescita dei loro bambini all'interno dell'Asilo Nido Comunale di Cornedo Vicentino, seguendo una progettazione educativa definita in collaborazione con le operatrici comunali.

- **SERVIZI DIVERSI:** l'area Infanzia Minori e Giovani implementa le sue attività anche attraverso altre progettualità parallele. Nel 2016 ha visto la progettazione di 18 bandi europei

- **CORSISTICA:** nel 2016 sono state erogate proposte formative a pubblico e privato con 8 lavoratori impegnati. Tra i fruitori si annoverano:

-Privati cittadini: i corsi proposti sono stati di carattere ricreativo-amatoriale, in particolare si sono svolti corsi di lingue.

- ALP-Associazione Lavoratori e Pensionati Marzotto: corsi di informatica per anziani

-Comune di Chiampo: sono stati realizzati corsi di accesso alla Multiculturalità Interdisciplinare (informatica, lingue ed erboristeria) rivolti ad adulti e bambini.

- **PROGETTO TERRAFERMA:** si tratta di un progetto di accoglienza di 32 migranti richiedenti protezione internazionale, in regime prefettizio attraverso il quale si garantiscono servizi assistenziali e di integrazione linguistico-culturale.

• AREA SANITA'

L'area, nella nuova cultura della Cooperativa, non vuole rappresentare l'esternalizzazione dei Servizi Sociali Sanitari, ma essere considerata partner del Sistema Socio Sanitario.

I lavoratori impegnati nell'area nel corso del 2016 sono 34, di cui 19 soci.

Appartengono a quest'area:

- **SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE:** sono in convenzione con i comuni di Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino e Valdagno. Hanno lo scopo di favorire il mantenimento ed il recupero dell'autosufficienza delle persone assistite e prevedono, con il coinvolgimento delle stesse (se possibile) e per loro conto, lo svolgimento di interventi sia all'interno della loro abitazione sia sul territorio.
- **SERVIZI DELLE CURE PRIMARIE:** Il servizio ha lo scopo di creare un modello di integrazione con l'Assistenza Primaria Territoriale e di offrire servizi innovativi per la gestione degli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG). Il servizio delle Cure Primarie collabora, attraverso accordi privati, con quattro medicine di gruppo, 1 medicina di gruppo integrata San Lorenzo nel territorio di Valdagno (nata dalla fusione delle due medicine di gruppo già esistenti), 1 medicina di gruppo Alte Cure nel territorio di Montecchio Maggiore, 1 medicina di gruppo nel territorio di Recoaro Terme e 1 medicina di gruppo integrata per i comuni di Cornedo Vic.no e Brogliano.
- **COLLABORAZIONE CON LE CASE DI RIPOSO:** consiste nella gestione del servizio di riabilitazione.
- **PROGETTO INFERMIERA DI FAMIGLIA:** finanziato dalla fondazione Cariverona, prevede l'intervento di una nostra infermiera della medicina San Lorenzo a domicilio su segnalazione del medico curante per monitorare, educare e prevenire ricoveri e/o accessi impropri all'ospedale, al pronto soccorso e anche presso gli ambulatori.
- **COLLABORAZIONE CON L'Albero di OZ e Proposte educative:** equipe di professioniste esterne (psicologa, logopedista, psicomotricista, neuropsichiatra infantile, pedagogiste ed educatrici) che operano con i minori nel settore socio sanitario.

• AREA SALUTE MENTALE

L'area salute mentale della Cooperativa sociale STUDIO PROGETTO dal 1994 gestisce, in convenzione con l'ex ULSS 5, attuale AULSS 8 Berica, due centri diurni per la salute mentale autorizzati e accreditati denominati: "Il Faro" e "La Lanterna". Si occupa di riabilitazione psichiatrica attraverso la realizzazione di attività occupazionali, diversificate nel tipo e nella difficoltà di esecuzione, integrate da attività di promozione della cura, igiene e autonomia della persona e di partecipazione alla vita comunitaria interna ed esterna alla struttura. Ogni singolo utente partecipa alle attività organizzate secondo i propri obiettivi specifici indicati nel Progetto Personalizzato come previsto dalla normativa vigente (LR 22/2002). A dicembre 2015 sono stati aggiornati, tramite visita ispettiva, i decreti di autorizzazione e accreditamento istituzionale. Inoltre nel corso dell'anno sono stati rinnovati gli accordi contrattuali (agosto e dicembre) con l'ente pubblico.

Ogni centro diurno è caratterizzato da laboratori riabilitativi; alcuni di tipo occupazionale altri a valenza socio-relazionale; viene garantito un supporto psicologico ed assistenziale definito e concordato nel progetto personalizzato di ogni singolo utente. Nel corso del 2016 gli utenti inseriti variano da un minimo di 30 a un massimo di 34 persone.

I lavoratori impegnati nel 2016 sono stati 8 di cui 1 coordinatore psicologo-psicoterapeuta, 1 educatore professionale, 2 operatori socio sanitari e 4 istruttori tecnici. Tutto il personale in ruolo è assunto con contratto a tempo indeterminato. In alcuni laboratori sono presenti volontari (4 in restauro e 1 in orto), che aiutano e supportano le attività riabilitative.

Da dicembre 2016 la Cooperativa, con un progetto del Consorzio Prisma, si è aggiudicata il servizio triennale di "riabilitazione psichiatrica semiresidenziale e di residenzialità leggera nel territorio ex ULSS 5". Si tratta di gestire, in collaborazione con personale e progettazione ULSS, una numerosa e complessa rete di strutture e servizi, normate dalla legge Regionale in materia di Salute Mentale e residenzialità psichiatrica (DR 22/2002)

Finalità del progetto è lo sviluppo, potenziamento e recupero dell'autonomia della persona con disagio psichico attraverso specifici e validati interventi di reintegrazione sociale, personale, familiare e lavorativa con riferimento alla dotazione di strutture intermedie di cura, riabilitazione e reinserimento sociale. In particolare ci si riferisce ai requisiti previsti per il Centro Diurno, il Gruppo Appartamento Protetto e appartamenti a maggiore autonomia.

- **N. 1 Centro Diurno Psichiatrico**, denominato "Arcobaleno 2", a 16 posti per persone con autonomie personali e gravità di malattia a breve termine con percorsi di *post-intensive care* e progettazione di percorsi di reinserimento lavorativo;

- **N. 5 Gruppi Appartamento Protetti** per complessivi 16 posti letto, nel territorio di Arzignano;
- **Servizio di Domiciliarità Integrata** per pazienti psichiatrici residenti attualmente in **n. 4 Appartamenti** per malati psichiatrici di cui alla DGR 84/2007 a maggiore autonomia abitativa nei territori di Arzignano, Chiampo e Montecchio Maggiore e sviluppo di nuovi percorsi di co-housing a domicilio, al fine di prevenire fenomeni di lungo-assistenza di pazienti in età.

Il personale assorbito per questo progetto è quello previsto dalla normativa vigente e si concretizza in:

- 1 psicologo;
- 1 educatore professionale;
- 4 operatori socio sanitari addetti all'assistenza.

Tutto il personale è assunto a tempo indeterminato.

• AREA DISABILITA'

Quest'area si occupa di persone con disabilità e attualmente gestisce un Centro Diurno "Ufficio NO PROBLEM" specifico per persone con disabilità neurologica acquisita in seguito a danni di natura traumatica, anossica oppure emorragica o patologie neurologiche invalidanti.

Il Centro Diurno "Ufficio NO PROBLEM" è un servizio in convenzione con l'ULSS8. Le persone accedono al servizio dopo l'invio dall'Unità Operativa Disabilità Età Adulta dell'ULSS.

Il servizio gestisce un ufficio aperto al pubblico che si occupa di copisteria, battiture testi, inserimento dati, grafica e stampa. Questo diventa un vero laboratorio luogo di socializzazione, motivazione, apprendimento, autonomia e valorizzazione per tutti i soggetti inseriti.

Attraverso attività quali inserimento dati, battiture di testi, piccoli lavori di grafica, fotocopie e rilegature, cartonaggio, si perseguono obiettivi di:

- consolidamento e potenziamento dei livelli di riabilitazione raggiunti;
- contrasto delle tendenze di regressione sociopsicologiche;
- valorizzazione delle capacità e delle autonomie individuali e del gruppo;
- favorire l'integrazione sociale.

Oltre all'attività di informatica/copisteria da poco sono state attivate una serie di attività alternative che arricchiscono l'offerta del Centro.

Si tratta di laboratori con finalità di socializzazione, di occupazione e di riabilitazione.

- Tutt'inTuta; laboratorio di attività motoria
- Bottega delle parole; laboratorio di stimolazione cognitiva
- Sguardi: dentro al nostro caos; laboratorio sulle competenze socio-relazionali

Attualmente frequentano il servizio 16 persone. Per tutti gli utenti è attivato il servizio di trasporto. Ognuno accede al servizio con orari concordati, secondo necessità e attività meglio rispondenti ad esse.

Dal 2008 il servizio è autorizzato all'esercizio e accreditato ai sensi della L.R. 22/2002 con successivi rinnovi.

I lavoratori impegnati nell'area sono 4 soci.

Il servizio è supportato dal contributo di 3 volontari e da 1 Volontario Europeo.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'ufficio amministrativo consta di n. cinque impiegate, per un monte ore complessivo di 145 settimanali, che si trova ad aumentare in periodi di particolari esigenze lavorative. L'ultima assunzione è avvenuta a febbraio 2016, a seguito di un percorso di riorganizzazione e valutazione dei bisogni; ciò ha portato ad inserire una figura impiegatizia a cui è stato

affidato, tra le altre cose, la gestione in toto dell'ufficio acquisti. Sempre più importanza assume tale funzione, come complessità e ruolo strategico per tutte le aree della Cooperativa e non ultimo, ai fini di una gestione al risparmio.

Dal 2012 una figura è dedicata espressamente a supportare il coordinatore dell'area Inserimento Lavorativo.

Ciascuna addetta ricopre ruoli differenti, con mansioni diverse, ma in certi casi interscambiabili.

Negli ultimi anni la Cooperativa ha assunto dimensioni notevoli, passando da 106 addetti del 2011 a 184 a fine 2016, con acquisizione di nuove attività e/o incremento di altre già esistenti. Ciò ha avuto immancabilmente una ricaduta sul lavoro amministrativo, in tutti suoi aspetti, portando, a volte, a situazioni di difficile gestione delle varie incombenze.

L'ufficio amministrativo è supporto fondamentale ai singoli settori nel rinnovo di convenzioni o nelle gare di appalto che interessano i vari servizi (documentazioni varie, aspetti assicurativi, certificazioni, utilizzo piattaforma MEPA...).

Le mansioni delle impiegate sono sempre di natura amministrativa contabile (contabilità ordinaria, fatturazioni, liquidazioni IVA, bilanci periodici, preventivi e consuntivi, rendicontazioni, ecc.) e amministrativa del personale, i cui obblighi fiscali vengono svolti con precisione e puntualità.

A fine 2015 è stato stipulato un accordo con un nuovo studio di commercialisti, al fine di avere un costante supporto, il più possibile qualificato, anche riguardo al controllo di gestione.

I budget, relativi a ciascuna area della Cooperativa, vengono predisposti dalla responsabile amministrativa, consultando i singoli coordinatori; vengono poi assemblati e rielaborati per la presentazione in C.d.A.

Trimestralmente, viene riferito al Consiglio di Amministrazione circa l'andamento economico dei settori.

La parte economico/finanziaria della Cooperativa è monitorata costantemente.

AZIONI DI SOLIDARIETA'

La Cooperativa, all'interno delle sue attività, promuove delle azioni di solidarietà anche a livello internazionale:

. come socio fondatore, aderisce al coordinamento, la promozione ed il potenziamento della Cooperazione Internazionale Decentrata per lo Sviluppo sostenibile "Città di Valdagno". La stessa si occupa di progetti di solidarietà e sostenibilità presso realtà disagiate nel mondo attraverso l'organizzazione di vari eventi programmati, con la finalità di raccogliere fondi.

Nell'anno 2016, tramite le varie iniziative, sono stati raccolti €685,00 che andranno a beneficio delle nuove azioni 2017 del progetto Namastè.

. continua l'impegno nel sostenere dei progetti di solidarietà tramite il contatto con Don Girolamo Venco. Con un'autotassazione mensile, a cui aderiscono tutti i soci; nel 2016 sono stati raccolti €2.140,00 che verranno finalizzati, anche quest'anno come nel 2015, a contribuire per un progetto di sostegno alimentare per alcuni bambini della parrocchia di Tajumulco - Guatemala con grossi problemi di denutrizione. Il progetto sarà sempre seguito da sr. Florencia Baquix, una suora guatemalteca che dirige la casa di salute.

. sostiene il progetto "Namastè", che ha come obiettivo quello di promuovere la formazione a livello sanitario, nutrizionale, scolastico e sostenere la micro economia nei villaggi rurali del Rajasthan e del Tamil. I contatti sono tenuti in prima persona dall'attuale presidente della Cooperativa, che si reca periodicamente a visitare le comunità di riferimento.

. attraverso Namastè, sosteniamo e collaboriamo con l'Associazione Sinam Ong con sede a Tiruvannamalai Tamil Nadu e con GM School, con sede a Mothuka in Rajasthan. Entrambe le associazioni si occupano dei "fuori casta", la popolazione più povera dell'India.

Dal 2016, come deliberato nell'assemblea di dicembre 2015, i contributi raccolti sono stati equamente distribuiti a beneficio sia del progetto indicato da Don Girolamo Venco, che del progetto Namastè.

Lo scopo mutualistico "interno" assume rilevanza con riferimento alla configurazione di "Cooperativa di produzione e lavoro" e alla conseguente instaurazione da parte dei soci, oltre al rapporto associativo, dell'ulteriore rapporto mutualistico lavorativo. In tal senso i criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze professionali, sociali ed economiche dei soci attraverso la realizzazione delle attività sopra descritte.

I diversi servizi gestiti attualmente, e che per la gran parte costituiscono attività ormai “storiche” per la Cooperativa, hanno permesso di assicurare nel tempo continuità occupazionale per la compagine sociale. L'azione di sviluppo di attività rivolte al privato avviata negli anni precedenti sta portando a buoni risultati soprattutto in termini occupazionali e di fatturato.

C'è una costante attenzione volta a garantire un ambiente lavorativo ed una qualità di lavoro che tengano presente le esigenze dei singoli soci, sia in termini di formazione e riqualificazione, che di coinvolgimento attivo nella gestione dell'azienda stessa.

Per quanto concerne la formazione, soprattutto in ambito sicurezza, si è cercato di avviare un processo formativo partecipato e interattivo affinché il singolo socio potesse far emergere le reali esigenze.

SVILUPPO PROFESSIONALE – FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE

Ogni servizio ha predisposto il proprio piano sulla base delle esigenze espresse dall'equipe o dal singolo operatore. Le proposte provenienti dalle agenzie territoriali sono state inoltrate in ogni settore dal responsabile RU della Cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “Planning di Addestramento 2016” presentato dal Responsabile della Qualità aziendale. Nel corso degli audit 2016 siamo andati a verificare gli impatti che tale formazione ha avuto nei singoli settori. A fine anno è stato approvato da Foncoop un piano di formazione aziendale (totale 56 ore) per figure apicali della Cooperativa (cda, coordinatori, responsabili). Il programma sarà attuato nel corso del 2017.

Nel corso dell'anno la Cooperativa, in collaborazione con una studentessa di Laurea Specialistica in Gestione e Formazione delle Risorse Umane, ha dato il via ad un processo interamente basato su una approfondita ed estesa Job Analysis, che comprendesse tutti i ruoli apicali della Cooperativa e i Responsabili di Area.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ/SICUREZZA DEL LAVORO/231

Nel corso dell'anno sono stati rinnovati i contratti di consulenza con gli studi di riferimento della Cooperativa. Ad ottobre e dicembre sono stati fatti gli audit interni sulla qualità/sicurezza/231 e, di seguito, i riesami della direzione, sempre nei due ambiti. Tutti e due hanno dato esito positivo.

Nel corso della riunione periodica art. 35 del D.Lgs 81/08 sono state approvate delle modifiche al DVR aziendale.

La Cooperativa ad ottobre ha ottenuto la certificazione UNI – EN ISO 9001/2015 con l'ente CSQA di Thiene.

Il piano formativo annuale, in ottemperanza anche all'accordo Stato/Regioni, nel 2016, ha visto coinvolte 141 persone per un totale di 556 ore erogate.

Nel corso dell'anno l'OdV ha inviato puntuali report di vigilanza al consiglio di amministrazione.

BILANCIO SOCIALE

Il consigliere delegato ha seguito i lavori del gruppo preposto alla stesura. A novembre è stato pubblicato il Bilancio Sociale 2015. Il documento è stato consegnato a tutti gli stakeholders interni ed esterni. La parte grafica e promozionale è stata concordata con lo staff Comunicazione & Marketing della Cooperativa.

AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO ai sensi della L. 22/02

Rimangono in regime di autorizzazione e accreditamento i CD “No Problem”, “Faro” e “Lanterna”.

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha ricevuto la visita dei valutatori regionali per il rinnovo dell'accREDITAMENTO come ente di orientamento e sportello lavoro.

L'esito è stato positivo.

RISTORNI

Il risultato economico positivo del presente esercizio ha consentito di addivenire, in sede di determinazione dell'avanzo di gestione, alla stima di un ristorno ai soci pari complessivamente a euro 78.000,00, che è stato imputato a bilancio in applicazione dell'art. 2545 sexies e dell' art. 22 dello statuto.

L'ammontare complessivo dei ristorni è stato determinato in base all'apporto dato dai soli soci al conseguimento del risultato economico della gestione: tale apporto è stato determinato, trattandosi di Cooperativa di produzione e lavoro, applicando all'avanzo di gestione il rapporto tra l'ammontare delle retribuzione dei soci e l'ammontare complessivo delle stesse.

I ristorni verranno erogati ai singoli soci che hanno in corso al 31/12/2016 un rapporto lavorativo con la Cooperativa facendo riferimento al criterio generale della proporzionalità rispetto alla quantità e qualità dello scambio mutualistico. I ristorni verranno accreditati ai soci in due rate con la retribuzione di maggio e settembre 2016.

A) Avanzo di gestione (Rigo 21 del Conto Economico)		
Ammontare dell'avanzo di gestione		81.809,00
Ristorni imputati a conto economico	+	78.000,00
Ricavi straordinari	-	15.785,00
Costi straordinari	+	6.987,00
Totale		151.011,00
B) Avanzo di gestione generato dai soci: A)x percentuale di prevalenza	59%	89.096,49
VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO		
Cooperative di Lavoro		
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci		1.587.040,00
D) Ristorni		
Limite massimo del ristorno consentito	30%	476.112,00
RISTORNO EFFETTUATO		78.000,00

Visto il risultato di gestione positivo, la Cooperativa propone di erogare ristorni ai soci lavoratori, come integrazione delle retribuzioni, per un importo complessivo di Euro 78.000,00. Sono rispettati i limiti prefissati dalla normativa.

RENDICONTO CIRCA LA DESTINAZIONE DELLE QUOTE DEL 5 PER MILLE

In riferimento agli obblighi di rendicontazione degli incassi del cinque per mille pervenuti alla Cooperativa, per un importo di Euro 3.926,96, si fa presente, che detta somma è stata utilizzata all'acquisto di un furgone attrezzato per il trasporto di utenti disabili, del servizio "No Problem" e per il trasporto scolastico in favore di studenti disabili.

SOCI

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'anno:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	99	di cui volontari	32
n. domande di ammissione pervenute:	16	di cui volontari	2
n. domande di ammissione accolte:	16(*)	di cui volontari	2
n. recessi di soci pervenuti:	1	di cui volontari	0
n. recessi soci esaminati:	1	di cui volontari	0

n. recessi soci accolti:	1(*)	di cui volontari	0
n. soci esclusi:	0	di cui volontari	0
n. soci deceduti:	0	di cui volontari	0
n. soci alla fine dell'esercizio	114	di cui volontari	34

*n. 01 socio lavoratore è passato a socio volontario

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni**Introduzione****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5
Costi pluriennali	5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni sono le seguenti:

SOCIETA' O ENTE PARTECIPATO	SEDE	COSTO
Cassa Rurale di Brendola	Brendola	452,00
Consorzio Prisma	Vicenza	3.026,00
Consorzio Veneto in Salute	Padova	10.000,00
Intreccio soc. coopertativa	Valdagno	228,00

Movimenti delle immobilizzazioni**Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	91.263	1.495.838	13.706	1.600.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.098	630.375	-	667.473
Valore di bilancio	54.165	865.463	13.706	933.334
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	8.689	54.830	13.706	77.225
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.737	19.276	-	21.013
Ammortamento dell'esercizio	14.070	53.245	-	67.315
Totale variazioni	(7.118)	(17.691)	13.706	(11.103)
Valore di fine esercizio				
Costo	98.215	1.531.392	13.706	1.643.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.168	683.620	-	734.788
Valore di bilancio	47.047	847.772	13.706	908.525

Commento

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. .

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci sono valutate a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Commento

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della voce di bilancio "Crediti" per l'importo di Euro 1.124.006,00

Non ci sono crediti di durata superiore a cinque anni.

II -	CREDITI	
	Fatture da emettere a clienti terzi	71.728
	Note credito da emettere a clienti terzi	(12.138)
	Clienti terzi Italia	904.145
	Effetti attivi	27.576
	Anticipi a fornitori terzi	960
	Depositi cauzionali vari	6.939
	Crediti vari v/terzi	103.329

Ritenute subite su interessi attivi	25
Altre ritenute subite	4.560
INAIL dipendenti/collaboratori	16.882
Totale	1.124.006

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Il capitale sociale è variato in quanto sono entrati nuovi soci a far parte della Cooperativa . Le riserve si sono incrementate per la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente pari ad Euro 190,00.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	31.408	31.408	978.860	1.010.268

Commento

I debiti assistiti da ipoteche si riferiscono ad un fido in conto corrente. L'ipoteca sui beni sociali ammonta ad Euro 255.000,00 .

Non ci sono debiti di durata superiore a cinque anni. .

Commento

Si espone il dettaglio dei debiti:

D)	DEBITI	
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	108.538
	Altri debiti finanziari	87.700
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	38.561
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	(892)
	Fornitori terzi Italia	113.833
	Partite commerciali passive da liquidare	205.400
	Erario c/liquidazione IVA	5.467
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	23.746
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	25
	Erario c/ritenute su altri redditi	899
	Erario c/IRAP	2.063
	INPS dipendenti	102.699
	Debiti v/fondi previdenza complementare	17.662
	Enti previdenziali e assistenziali vari	830
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	745
	Depositi cauzionali ricevuti	20
	Sindacati c/ritenute	645
	Debiti diversi verso terzi	13.153
	Personale c/retribuzioni	289.173
	Arrotondamento	1
	Totale	1.010.268

Commento

I debiti con durata superiore all'esercizio si riferiscono ai mutui.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. .

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

I ricavi sono incrementati del 6,09% rispetto all'esercizio precedente.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5	8.027	Liberalità straordinarie
A.5	7.758	Sopravvenienze attive straordinarie

Commento

Le componenti straordinarie attive sono state inserite nel conto economico tra gli "Altri ricavi" alla voce A.5

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
B.14	6.165	Sopravvenienze passive straordinarie
B.14	822	Insussistenze passive straordinarie

Commento

I costi straordinari di esercizio sono stati inseriti nella voce di bilancio B.14, Oneri diversi di gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento dell'IRAP dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. La Cooperativa sociale non è soggetta alle imposte sul reddito in quanto ha i requisiti previsti dall'art. 11 del D.P.R. 601 del 29/09/1973, che prevede l'esenzione. Il rapporto tra l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci che prestano la loro opera con continuità e tutti gli altri costi, esclusi quelli relativi a materie prime e sussidiarie è del 75,56%

Analisi patrimoniale, finanziaria ed economica

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, si fornisce di seguito dei prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.352.026	59,63 %	913.158	49,28 %	438.868	48,06 %
Liquidità immediate	197.482	8,71 %	64.573	3,48 %	132.909	205,83 %
Disponibilità liquide	197.482	8,71 %	64.573	3,48 %	132.909	205,83 %
Liquidità differite	1.129.069	49,79 %	823.418	44,43 %	305.651	37,12 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.117.067	49,26 %	808.938	43,65 %	308.129	38,09 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	12.002	0,53 %	14.480	0,78 %	(2.478)	(17,11) %
Rimanenze	25.475	1,12 %	25.167	1,36 %	308	1,22 %
IMMOBILIZZAZIONI	915.464	40,37 %	940.018	50,72 %	(24.554)	(2,61) %
Immobilizzazioni immateriali	47.047	2,07 %	54.165	2,92 %	(7.118)	(13,14) %
Immobilizzazioni materiali	847.772	37,39 %	865.463	46,70 %	(17.691)	(2,04) %
Immobilizzazioni finanziarie	13.706	0,60 %	13.706	0,74 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	6.939	0,31 %	6.684	0,36 %	255	3,82 %
TOTALE IMPIEGHI	2.267.490	100,00 %	1.853.176	100,00 %	414.314	22,36 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.800.273	79,39 %	1.468.155	79,22 %	332.118	22,62 %
Passività correnti	1.068.901	47,14 %	854.327	46,10 %	214.574	25,12 %
Debiti a breve termine	947.740	41,80 %	810.095	43,71 %	137.645	16,99 %
Ratei e risconti passivi	121.161	5,34 %	44.232	2,39 %	76.929	173,92 %
Passività consolidate	731.372	32,25 %	613.828	33,12 %	117.544	19,15 %
Debiti a m/l termine	62.528	2,76 %	28.624	1,54 %	33.904	118,45 %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	40.843	1,80 %			40.843	
TFR	628.001	27,70 %	585.204	31,58 %	42.797	7,31 %
CAPITALE PROPRIO	467.217	20,61 %	385.021	20,78 %	82.196	21,35 %
Capitale sociale	3.354	0,15 %	2.964	0,16 %	390	13,16 %
Riserve	382.054	16,85 %	381.867	20,61 %	187	0,05 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	81.809	3,61 %	190	0,01 %	81.619	42.957,37 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	2.267.490	100,00 %	1.853.176	100,00 %	414.314	22,36 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	51,51 %	41,25 %	24,87 %
Indice di indebitamento	3,85	3,81	1,05 %
Mezzi propri su capitale investito	20,63 %	20,78 %	(0,72) %
Oneri finanziari su fatturato	0,30 %	0,54 %	(44,44) %
Indice di disponibilità	124,99 %	106,89 %	16,93 %
Indice di tesoreria primario	122,56 %	103,94 %	17,91 %

Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.920.107	100,00 %	3.695.156	100,00 %	224.951	6,09 %
- Consumi di materie prime	122.457	3,12 %	198.273	5,37 %	(75.816)	(38,24) %
- Spese generali	870.499	22,21 %	942.365	25,50 %	(71.866)	(7,63) %
VALORE AGGIUNTO	2.927.151	74,67 %	2.554.518	69,13 %	372.633	14,59 %
- Altri ricavi	148.397	3,79 %	136.923	3,71 %	11.474	8,38 %
- Costo del personale	2.670.355	68,12 %	2.420.520	65,51 %	249.835	10,32 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	108.399	2,77 %	(2.925)	(0,08) %	111.324	(3.805,95) %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Ammortamenti e svalutazioni	81.630	2,08 %	76.497	2,07 %	5.133	6,71 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	26.769	0,68 %	(79.422)	(2,15) %	106.191	(133,70) %
+ Altri ricavi	148.397	3,79 %	136.923	3,71 %	11.474	8,38 %
- Oneri diversi di gestione	65.146	1,66 %	23.628	0,64 %	41.518	175,72 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	110.020	2,81 %	33.873	0,92 %	76.147	224,80 %
+ Proventi finanziari	102		360	0,01 %	(258)	(71,67) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	110.122	2,81 %	34.233	0,93 %	75.889	221,68 %
+ Oneri finanziari	(11.428)	(0,29) %	(19.221)	(0,52) %	7.793	(40,54) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	98.694	2,52 %	15.012	0,41 %	83.682	557,43 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
REDDITO ANTE IMPOSTE	98.694	2,52 %	15.012	0,41 %	83.682	557,43 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	16.885	0,43 %	14.822	0,40 %	2.063	13,92 %
REDDITO NETTO	81.809	2,09 %	190	0,01 %	81.619	42.957,37 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	17,65 %	0,05 %	35.200,00 %
R.O.I.	1,22 %	(4,29) %	(128,44) %
R.O.S.	2,94 %	0,95 %	209,47 %
R.O.A.	4,89 %	1,83 %	167,21 %
E.B.I.T. INTEGRALE	110.930,00	34.233,00	224,04 %

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	12	9	57	105	183

Commento

Nel corso dell'esercizio, la Cooperativa ha assunto 26 impiegati e 51 operai, mentre i dismessi sono 7 impiegati e 31 operai.

Dei nuovi assunti, 38 operai sono stati impiegati nel nuovo servizio "Supporto scolastico", mentre 6 impiegati sono stati indirizzati nel nuovo servizio "Centro diurno psichiatria Arzignano" ed altri 15 impiegati per l'ampliamento del servizio "Studi medici".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo o di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	11.684
Sindaci:	
Compenso	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio sono iniziate le trattative, che sono tuttora in corso, tra le delegazioni regionali sindacali, la Federsolidarietà Confcooperative Veneto e la Legacoop Veneto per ripristinare l'istituto contrattuale dell'ERT (Elemento Retributivo Territoriale) per la Regione del Veneto, che era scaduto nell'anno 2015. Si presume che verrà approvato a breve e l'importo sarà quantificato per l'esercizio 2016 probabilmente come quello stabilito per l'anno 2015. A fronte di tale impegno, si è provveduto a stanziare un fondo rischi di Euro 40.843,14.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Commento

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Voce	Totale	Soci	Non soci
Costo del personale	1.885.203,42	1.158.177,60	727.025,82
Oneri sociali	474.142,77	309.192,93	164.949,84
INAIL	18.341,77	11.130,22	7.211,55
Trattamento di fine rapporto	132.897,48	85.784,45	47.113,03
Altri costi del personale (F.P.C.)	5.255,57	4.644,03	611,54
Contributi sanità integrativa	6.725,00	4.145,00	2.580,00
Totale	2.522.566,01	1.573.074,23	949.491,78

Altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico:			
Co.Co.Pro. e Co.Co.Co.	13.554,48	13.554,48	-
Lavoro access.(voucher)	37.620,00	-	37.620,00
Compensi occasionali	89.202,88	100,00	89.102,88
Borse lavoro	13.825,00	-	13.825,00
Tirocini, stage	18.343,42	-	18.343,42
Professionisti	12.486,36	311,50	12.174,86
Totale	185.032,14	13.965,98	171.066,16
Totale generale	2.707.598,15	1.587.040,21	1.120.557,94
Totale percentuale		59%	41%

	Totale	Attività "A"	Attività "B"
Retribuzioni lav. dipendente	1.885.203,42	1.297.779,55	587.423,87
INPS	474.142,77	339.435,30	134.707,47
INAIL	18.341,77	9.945,34	8.396,43
Acc. Indenn. TFR	132.897,48	94.835,22	38.062,26
F.P.C.	5.255,57	4.015,35	1.240,22
F.do Sanità Integrativa	6.725,00	4.605,00	2.120,00
Totale	2.522.566,01	1.750.615,76	771.950,25
Co.co.pro. + co.co.co	13.554,48	12.964,48	590,00
Lavoro accessorio (voucher)	37.620,00	20.000,00	17.620,00
Compensi occasionali	89.202,88	88.827,88	375,00
Borse lavoro	13.825,00	13.825,00	-
Tirocini, stage	18.343,42	18.343,42	-
Professionisti	12.486,36	11.986,36	500,00
Totale	185.032,14	165.947,14	19.085,00
Totale generale	2.707.598,15	1.916.562,90	791.035,25

Si attesta che nello statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società Cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c..

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 81.809,00

- euro 24.542,70 alla riserva legale indivisibile, pari al 30% dell'utile;
- euro 2.454,27 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, pari al 3% dell'utile;
- euro 54.812,03 alla riserva straordinaria indivisibile;

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cornedo Vicentino, 23/05/2017

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

